

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Pubblica Istruzione**

(MALFATTI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(LA MALFA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 NOVEMBRE 1973

Istituzione di un posto in soprannumero di professore universitario di ruolo da assegnare alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma

ONOREVOLI SENATORI. — Il professor Emilio Segrè, nominato, a seguito di concorso, professore straordinario di fisica sperimentale dell'Università di Palermo, a decorrere dal 1° dicembre 1935, venne dispensato dal servizio, il 14 dicembre 1938, in base alle inique leggi emanate dal Governo fascista.

Il professore, che non fruì per la riassunzione in servizio nelle Università italiane delle norme riparatrici dell'immediato dopoguerra, perchè vincolato da impegni con una università americana, ha di recente manifestato più volte l'aspirazione a riprendere l'insegnamento in Italia. Finora non è stato possibile venire incontro al desiderio del professor Segrè, in base alle norme ordinarie concernenti la riassunzione in servizio dei professori universitari, per mancanza di posti di ruolo disponibili.

Pertanto la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma così si è espressa al riguardo, con delibera del 12 aprile 1972.

« La Facoltà ha appreso con grande soddisfazione che il professor Emilio Segrè, premio Nobel per la fisica, attualmente negli

Stati Uniti quale *full-professor* nell'Università Berkeley, California, ha chiesto di essere reintegrato in servizio come professore universitario.

La Facoltà esprime l'unanime convincimento che si debba fare quanto possibile per associare all'Università di Roma un docente di così grande personalità e reputazione internazionale.

Pertanto la Facoltà chiede al Ministero della pubblica istruzione di adottare un provvedimento immediato che consenta una risposta positiva alla richiesta del professor Emilio Segrè, concedendo una cattedra in soprannumero al gruppo fisico, in considerazione dell'eccezionalità del caso ».

Il Ministero della pubblica istruzione, in considerazione dei meriti insigni del professor Emilio Segrè, che ha illustrato con la sua opera la scienza italiana ed ha conseguito un premio Nobel per la fisica, è certo di interpretare l'unanime sentimento della nostra scuola proponendo l'unito disegno di legge, per assicurarne il servizio nei ruoli delle Università italiane.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

A decorrere dal 1° novembre 1973 è istituito un posto di ruolo di professore universitario, in soprannumero rispetto all'attuale dotazione organica da assegnare alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma. La Facoltà deciderà l'assegnazione del posto ad una materia del gruppo delle discipline fisiche entro un mese dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Il posto in soprannumero istituito ai sensi del precedente articolo sarà utilizzato per la riassunzione in servizio, quale ordinario, del professor Emilio Segrè, già titolare di fisica sperimentale nell'Università di Palermo e dispensato dal servizio per motivi razziali dal 14 dicembre 1938, il quale riacquista la cittadinanza italiana ai sensi dell'articolo 9 della legge 13 giugno 1912, n. 555. Il posto sarà riassorbito all'atto della cessazione dal servizio o del trasferimento ad altra Università o ad altro Istituto superiore del titolare della materia relativa al predetto posto.

Il servizio prestato presso Università straniere dal professor Emilio Segrè, sarà valutato nei modi previsti dall'articolo 18 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

Art. 3.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge valutato in lire 7.800.000 in ragione d'anno, si provvederà con i normali stanziamenti del capitolo n. 2351 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1973 e dei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi ».